



SHE Newsletter n° 98

Rapporto mensile del PVC Forum Italia su normative nuove o aggiornamento delle esistenti che riguardano ambiente, salute e sicurezza che coinvolgono prodotti, impianti, produzioni, trasformazioni.

Il rapporto è suddiviso in 10 capitoli:

**Economia Circolare
Cambiamenti climatici
Reach
Sostanze e preparati pericolosi
Biocidi
Interferenti Endocrini
Materiali a contatto con alimenti
GPP ed Ecolabel
Rifiuti e Riciclo
Altre informazioni**

Le informazioni contenute in questo rapporto sono estratte da documenti resi disponibili da Enti, Istituzioni ed Associazioni della filiera chimica italiane ed europee. In particolare, da ECVI, Plasticseurope, Plasticseuropelitalia, Federchimica, Centro Reach.

Eventuali chiarimenti e/o approfondimenti su quanto riportato nel testo possono essere richiesti dai soci direttamente al PVC Forum Italia tramite il seguente indirizzo e-mail reach@pvcforum.it; Il PVC Forum Italia provvederà a dare risposta tramite lo stesso indirizzo dopo eventuale consultazione di esperti dello specifico settore (Centro Reach e altri consulenti messi a disposizione).

Economia Circolare ed Ecodesign

- 1) Il MASE ha pubblicato il Decreto Direttoriale 27 settembre 2024 n. 84, che definisce le modalità e i criteri per l'attribuzione di un contributo alle imprese produttrici di prodotti in plastica monouso che intendano modificare i loro cicli produttivi mediante la riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo, verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi.
- 2) Il 31 ottobre l'Ente Italiano di Normazione Uni ha pubblicato lo standard UNI ISO 14009:2024 su "Sistemi di gestione ambientale - Linee guida per incorporare la circolazione dei materiali nella progettazione e sviluppo". La norma fornisce nuove istruzioni "ecodesign" per favorire la progettazione sostenibile dei beni da parte delle imprese.
- 3) la Commissione europea ha pubblicato lo studio finale del JRC sulle priorità dei nuovi prodotti per l'ESPR ("Ecodesign for Sustainable Product Regulation: Study on new product priorities"), tra cui i prodotti chimici di base ("commodity chemicals") e le plastiche/polimeri raccomandando i requisiti di durabilità, riciclabilità e contenuto riciclato. la Commissione prenderà in considerazione lo studio preparatorio al momento di elaborare il primo piano di lavoro ESPR.
- 4) CONAI ha pubblicato il documento tecnico "Green claims: obblighi e divieti. Guida sintetica alla nuova Direttiva europea (2024/825/UE)", che ha lo scopo di fornire strumenti concreti per l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, facilitando il passaggio a pratiche di comunicazione ambientale più trasparenti.

Cambiamenti climatici

- 1) L'idrogeno rinnovabile occupa un posto molto importante nelle politiche climatiche internazionali, anche se attualmente il livello di produzione dell'idrogeno rispondente alla definizione di rinnovabile è sostanzialmente irrilevante.

Reach

- 1) È stato pubblicato il Regolamento (UE) 2024/2492; si tratta di un emendamento al Regolamento (UE) 440/2008 sui metodi di prova da utilizzare ai sensi del REACH, per tenere conto dei progressi tecnici e ridurre il numero di animali utilizzati a fini sperimentali.
- 2) È stato aggiunto alla Candidate List il Triphenyl Phosphate (CAS 115-86-6), inserito per la proprietà di interferenza endocrina per l'ambiente.
- 3) È stata aperta una consultazione pubblica sulla proposta di ECHA di non proporre una restrizione all'uso per la sostanza Tetraethyllead (CAS 78-00-2).
- 4) È stato pubblicato il Regolamento (UE) 2024/2865, che modifica il Regolamento CLP introducendo nuovi obblighi per le imprese per migliorare la comunicazione di pericolo tramite un'etichetta più leggibile.

Sostanze e Preparati Pericolosi

1) ECHA ha redatto un scientific report per la valutazione di eventuali valori limite di esposizione professionale per la sostanza 1,3-propanesultone (CAS 1120-71-4). È stata quindi aperta una consultazione pubblica.

2) Federchimica organizza il Workshop “Esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione: novità e obblighi normativi” di approfondimento sul D.Lgs. 135/2024 di recepimento della quarta revisione della Direttiva cancerogeni mutageni e reprotossici;

3) Sul sito di ECHA sono state pubblicate le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzata per le seguenti sostanze:

- milbemectin (ISO), la sostanza è un principio attivo impiegato nei prodotti fitosanitari
- strontium decanoate, branched, utilizzato principalmente nella produzione di rivestimenti, inchiostri, fluidi idraulici, lubrificanti, grassi, metalli di base e leghe
- calcium acetylide, la sostanza è un principio attivo dei prodotti fitosanitari ed è utilizzata nei seguenti prodotti: carburanti, prodotti chimici di laboratorio, metalli, prodotti per il trattamento delle superfici metalliche e prodotti per la saldatura.

4) È stato pubblicato il Regolamento Delegato (UE) 2024/2564 (22° ATP) che apporta modifiche all’Allegato VI del Regolamento CLP, comprendente una lista di sostanze con classificazione ed etichettatura armonizzata. Le disposizioni si applicheranno dal 1° maggio 2026.

5) Sono stati pubblicati due Regolamenti di modifica dell’Allegato I del Regolamento (UE) 2019/1021 che disciplina i POP (Persistent Organic Pollutants) per aggiornare la voce in Allegato I, parte A relativa all’esabromociclododecano e per inserire la voce relativa al metossicloro.

Biocidi

1) Il Ministero della Salute ha pubblicato una news sul proprio sito che informa della pubblicazione del documento “Rendicontazione del Piano Nazionale dei controlli sui prodotti biocidi – Anno 2023” e del “Piano Nazionale dei controlli sui prodotti biocidi – Anno 2024”.

2) Sono stati pubblicati due Regolamenti di approvazione di altrettanti principi attivi:

- Regolamento (UE) 2024/2576 che approva il 2,2-dimetil-3 (2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di 2-metil-4 osso-3-(prop2-inil)ciclopent-2-en-1-ile (Pralletrina) come principio attivo ai fini del suo uso nei biocidi del tipo di prodotto 18 conformemente al BPR;
- Regolamento (UE) 2024/2635 che approva la zeolite di argento e di zinco come principio attivo ai fini del suo uso nei biocidi dei tipi di prodotto 2, 7 e 9 conformemente al BPR.

3) Sul sito di ECHA è stata aperta una consultazione pubblica per il 3-Iodo-2-propynylbutylcarbamate per il PT 10.

Interferenti endocrini.

Nessun aggiornamento

Materiali a contatto con alimenti

Nessun aggiornamento

Green Public Procurement ed Ecolabel

Nessun aggiornamento

Rifiuti e Riciclo

1) È stato pubblicato il Decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153 (cd. “DL Ambiente”), che introduce modifiche ai procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, alle disposizioni in merito alla figura del responsabile tecnico rifiuti e in materia di bonifica dei siti contaminati.

2) La Corte di Cassazione, con sentenza 33144/2024, ha affermato che l’amministratore unico di un’azienda che conferisce rifiuti a terzi per il relativo smaltimento risponde penalmente dell’eventuale gestione illecita se ha omesso i controlli dovuti sulle autorizzazioni.

3) Sul portale del RENTRI è stato pubblicato il riscontro dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali in relazione alle modalità di calcolo del numero dei dipendenti.

4) Il JRC (Joint Research Centre) della Commissione europea ha pubblicato la relazione sulle proposte tecniche per i criteri di cessazione della qualifica di rifiuto nell’UE per i rifiuti di plastica. Le raccomandazioni includono criteri riguardanti i materiali in ingresso, i processi di trattamento e la qualità del prodotto, con l’obiettivo di facilitare il riciclo e l’uso delle materie prime secondarie nella produzione.

5) La Corte di cassazione con Sentenza n. 34232/2024 è tornata sulla distinzione tra lo scarico di acque reflue industriali e la gestione di rifiuti liquidi, affermando che le acque di lavorazione di un’industria sono rifiuti se inviate in cisterne di stoccaggio e avviate allo smaltimento.

Altre informazioni

1) Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha pubblicato la Circolare direttoriale 18 ottobre 2024, n. 42927, relativa alle modalità attuative del sotto-investimento 7.1 del PNRR “Supporto al sistema produttivo per la transizione ecologica, le tecnologie Net Zero e la competitività e resilienza delle filiere strategiche”. Questo sotto-investimento è diviso in due:

- sotto-investimento 1, con un fondo totale di 2 miliardi di euro destinati ai settori dell’efficienza energetica, della produzione rinnovabile per l’autoconsumo e della trasformazione sostenibile del processo produttivo.
- sotto-investimento 2, focalizzato sulle catene di approvvigionamento industriali.

2) L’IMO ha informato che, sulla base dell’esperienza acquisita con l’applicazione della Circolare “Recommendations for the carriage of plastic pellets by sea in freight containers” che introduce alcune raccomandazioni per ridurre la perdita di pellet di plastica, verranno definite le misure

obbligatorie per questi specifici aspetti. Le imprese che movimentano pellet di plastica devono sollecitare l'applicazione delle linee guida anche da parte dei fornitori logistici.

3) Il MIMIT ha pubblicato la circolare che disciplina le modalità di accesso ai “Contratti di sviluppo Investimenti per sostenibilità processi produttivi”. Gli investimenti devono essere finalizzati ai seguenti obiettivi:

- tutela dell'ambiente, compresi gli aiuti per la riduzione e l'eliminazione delle emissioni di gas a effetto serra;
- misure di efficienza energetica;
- l'uso dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento;
- efficienza nell'utilizzo delle risorse e sostegno alla transizione verso un'economia circolare.

4) La Rete tematica SNPA “Ecoreati” ha aggiornato le “Linee guida SNPA per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali”, alla luce delle novità normative intervenute dal 2022.

5) Il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 9398/2024, ha affermato che, per ritenere responsabile il proprietario di un sito in cui si è verificato un inquinamento da bonificare, non basta il fatto che ne sia gestore, ma occorre dimostrare che ad averlo causato è stato il suo comportamento.

6) È stata pubblicata la Direttiva (UE) 2024/2881 sulla qualità dell'aria ambiente, che gli Stati membri dovranno recepire nel proprio diritto nazionale entro l'11 dicembre 2026. Tali inquinanti includono, tra gli altri, particolato PM10 e PM2,5, biossido di azoto e biossido di zolfo.